



# CORSO DI FORMAZIONE LIS E LIST

Arianna Verlich

Dip. di Studi Linguistici e Culturali Comparati, Ca' Foscari.

[verlich.arianna@icbadiatrecenta.edu.it](mailto:verlich.arianna@icbadiatrecenta.edu.it)

**LEZIONE 22/04**



*Sintesi  
lezione  
precedente*

- Esercizi di comprensione (alfabeto manuale, numeri, lavori in LIS)
- La fonologia delle LV: fonemi, allofoni, coppie minime
- William Stokoe e la fonologia delle LS: cheremi, allocheri, coppie minime
- I parametri fonologici della LIS
- Penny Boyes-Braem - tratti morfofonemici legati al parametro della configurazione



# Cosa faremo oadai?

## LEZIONE 22/04



- Esercitazioni per casa: dubbi, difficoltà, domande, curiosità?
- I parametri fonologici della LIS: configurazione (pt. 2), luogo, movimento, orientamento, CNM
- Analisi fonologica di alcuni segni della LIS
- Presentarsi in LIS (pt. 5): dire la propria provenienza, dove si abita...
- Lavoro a coppie (finalmente in presenza! 😊 )

# MATERIALI DISPONIBILI



Video A - Carte d'identità

Video B - Dialogo

Esercizi di comprensione + soluzioni

I giorni della settimana e i mesi in LIS

# **I. La configurazione**

# **La configurazione (pt. 2)**

# La configurazione S

## TRATTI MORFOFONEMICI:

- con il pollice verso il basso, versamento di sostanza liquida: OLIO, BENZINA, CHIMICA
- con il pollice verso l'alto, l'azione di premere o attaccare: SUONARE, GNOCCHI, MANIFESTO
- l'azione di incidere: CHIRURGO, INCISIONE
- può indicare alternanza (CAMBIARE, SOSTITUIRE) o unicità (AUTONOMO, PRINCIPALE, DA-SOLO)
- in alcuni segni inizializzati: SABATO, SORELLA
- il numero 1: UNDICI, CENTO, MILLE, PRIMO





- in segni a due mani indica due persone in rapporto o in concorrenza tra loro: INSEGUIRE, SPORT, ESAME, GARA
- usata per tracciare linee come il segno della croce in CRISTIANO, INFERMIERE o per indicare una direzione figurata come PROMOSSO, BOCCIATO





# La configurazione F

## TRATTI MORFOFONEMICI:

- afferramento di un oggetto leggero e sottile: CALZINI, CALZE, FIORE, CARTA, FOGLIO, CAFFE'
- unito al movimento sembra collegare in modo figurato due referenti: DATA, FIDANZATO
- indica un punto reale o figurato: LENTIGGINI, CENTRO, APPUNTAMENTO
- oggetto reale, sottile e che punge (APE) o per astrazione di quell'oggetto (SARTO, CRITICARE)
- nella sua variante F (tonda), è usata per indicare un insieme vuoto (NIENTE, ZERO, NON-ANCORA) oppure oggetti sottili tondi (ORECCHINO)



# La configurazione V dita piegate

## TRATTI MORFOFONEMICI:

- due elementi: INGINOCCHIARSI, CAPRA
- qualcosa che aggancia, trascina via: SFRUTTARE, TASSA, OSTETRICA, APRIBOTTIGLIA
- contatto degli strumenti con il corpo durante le visite: DOTTORE, VISITARE
- variante libera della conf. V in alcuni segni inicializzati: VERDE, VERBO





# La configurazione "corna"

## TRATTI MORFOFONEMICI:

- culturalmente possiede un'accezione negativa. In segni come DIAVOLO, TENTAZIONE, INFERNO, CATTIVO
- la forma è usata per rappresentare referenti che possiedono due protusioni distanti: LUMACA, CORNA, CASTELLO



# La configurazione I

## TRATTI MORFOFONEMICI:

- referenti piccoli e sottili: FILO, PICCOLO, VENA, MAGRO
- oggetto affilato concreto o metaforico: UCCIDERE





# La configurazione Y



## TRATTI MORFOFONEMICI:

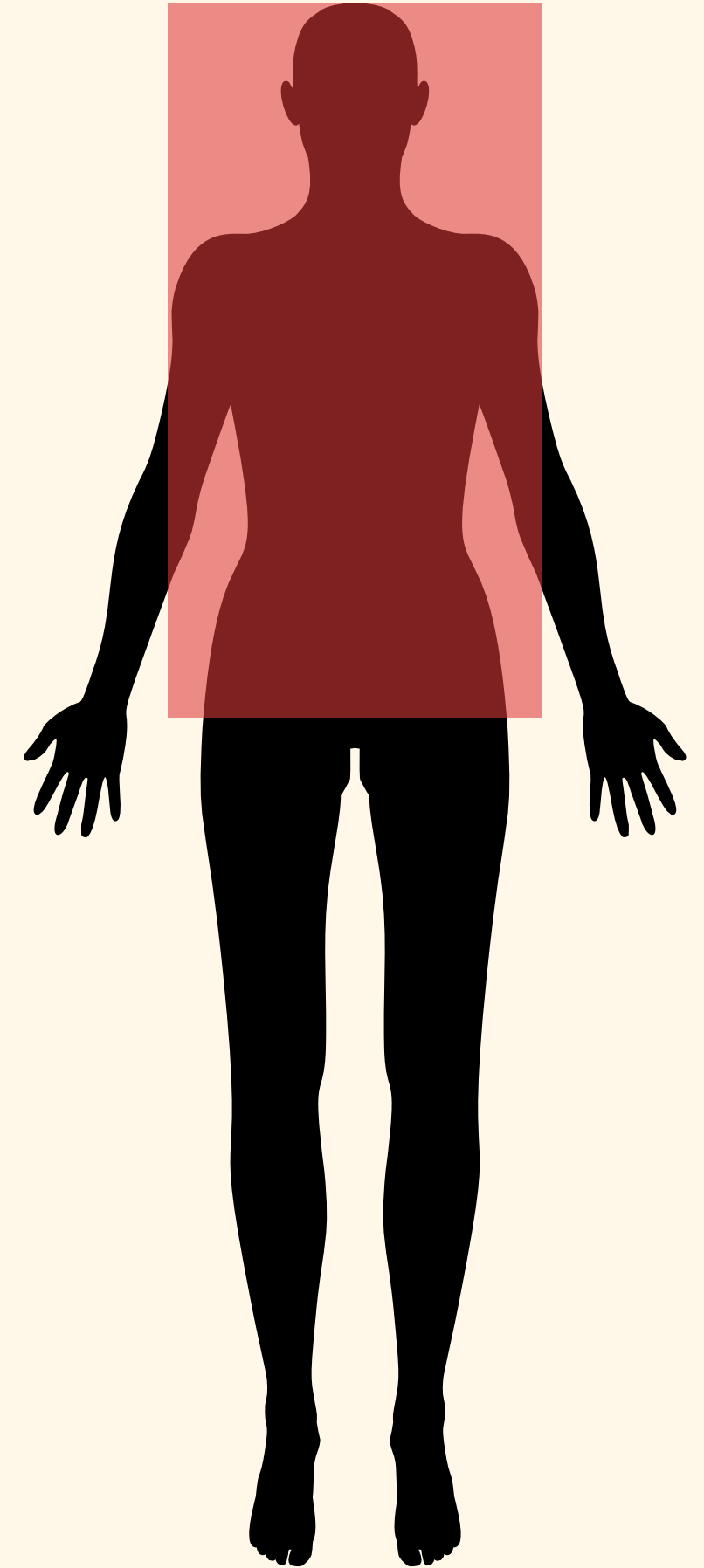
- spesso usata in segni che rappresentano oggetti che hanno contatto con la testa: MUCCA, TELEFONO
- è una variante libera per molti segni con conf. S (OLIO), conf. I (UCCIDERE, USCIRE, SI'), conf. 5 (DISTRATTO). Questo mutamento storico è dovuto ad un maggiore raffinamento da una configurazione non marcata ad una più marcata.

Il segno FIGLIO: conf. B > conf. I > conf. Y (per facilità di realizzazione, *regola del pollice*).

# **II. Il luogo**



- Il **luogo** è lo **spazio** in cui i segni vengono articolati;
- non tutto lo spazio in cui possiamo muovere le mani è utilizzato nei segni di una lingua;
- lo SPAZIO SEGNICO è un'area circoscritta, per facilitare la produzione ma soprattutto la percezione dei segni: dall'estremità del capo alla vita e da una spalla all'altra;
- le mani si muovono in modo tale da non ostacolare la contemporanea percezione delle CNM.



- I luoghi possono essere chereami distintivi - COPPIE MINIME di segni il cui significato varia se eseguiti in punti differenti dello spazio:

Es.



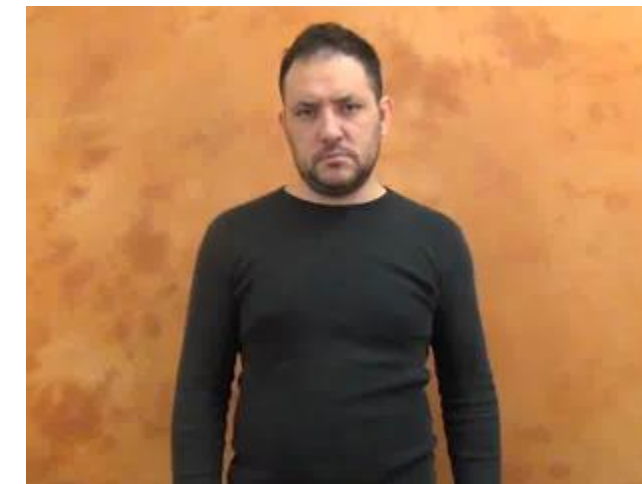
BERLINO



SPAGNA



AGOSTO

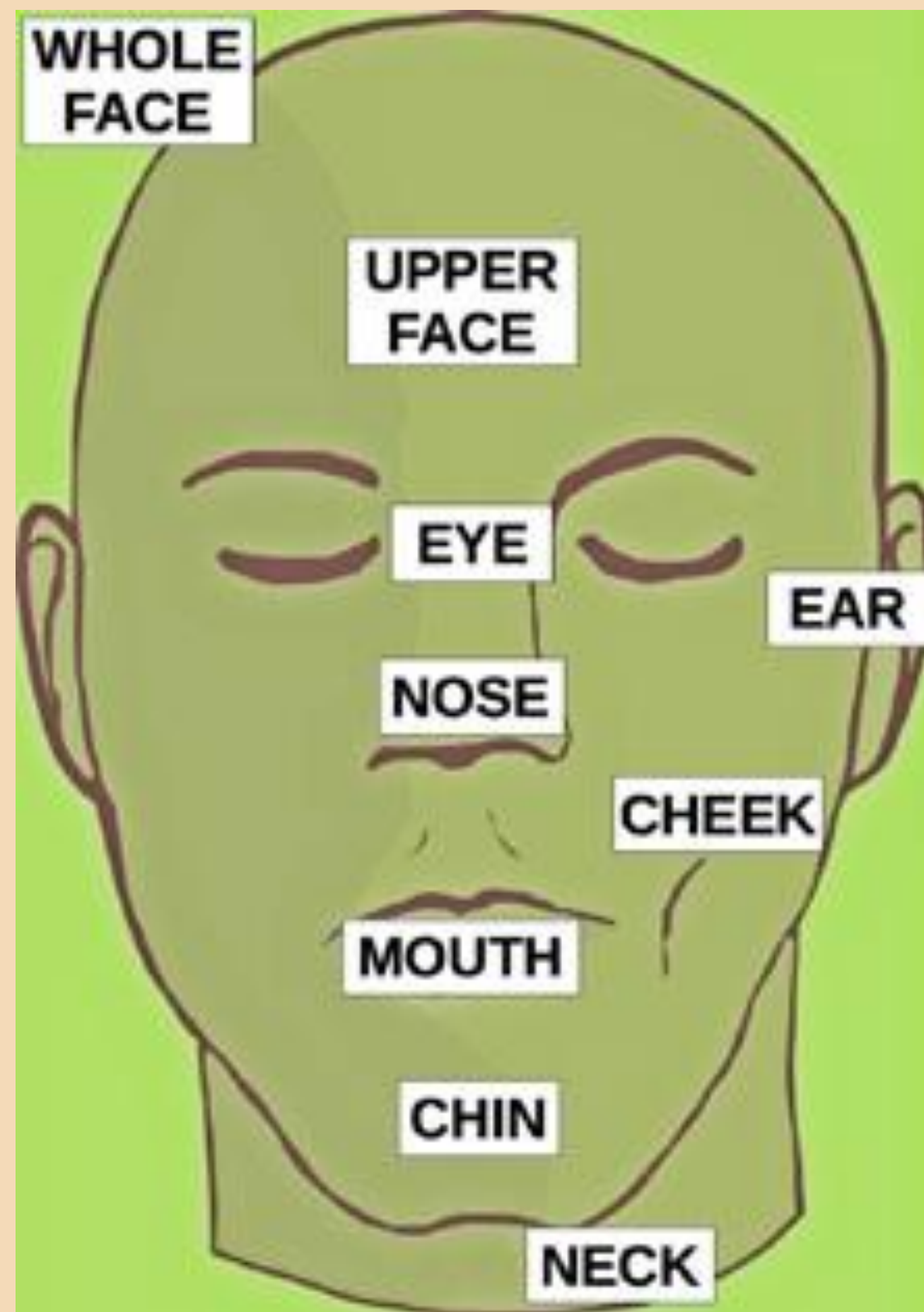
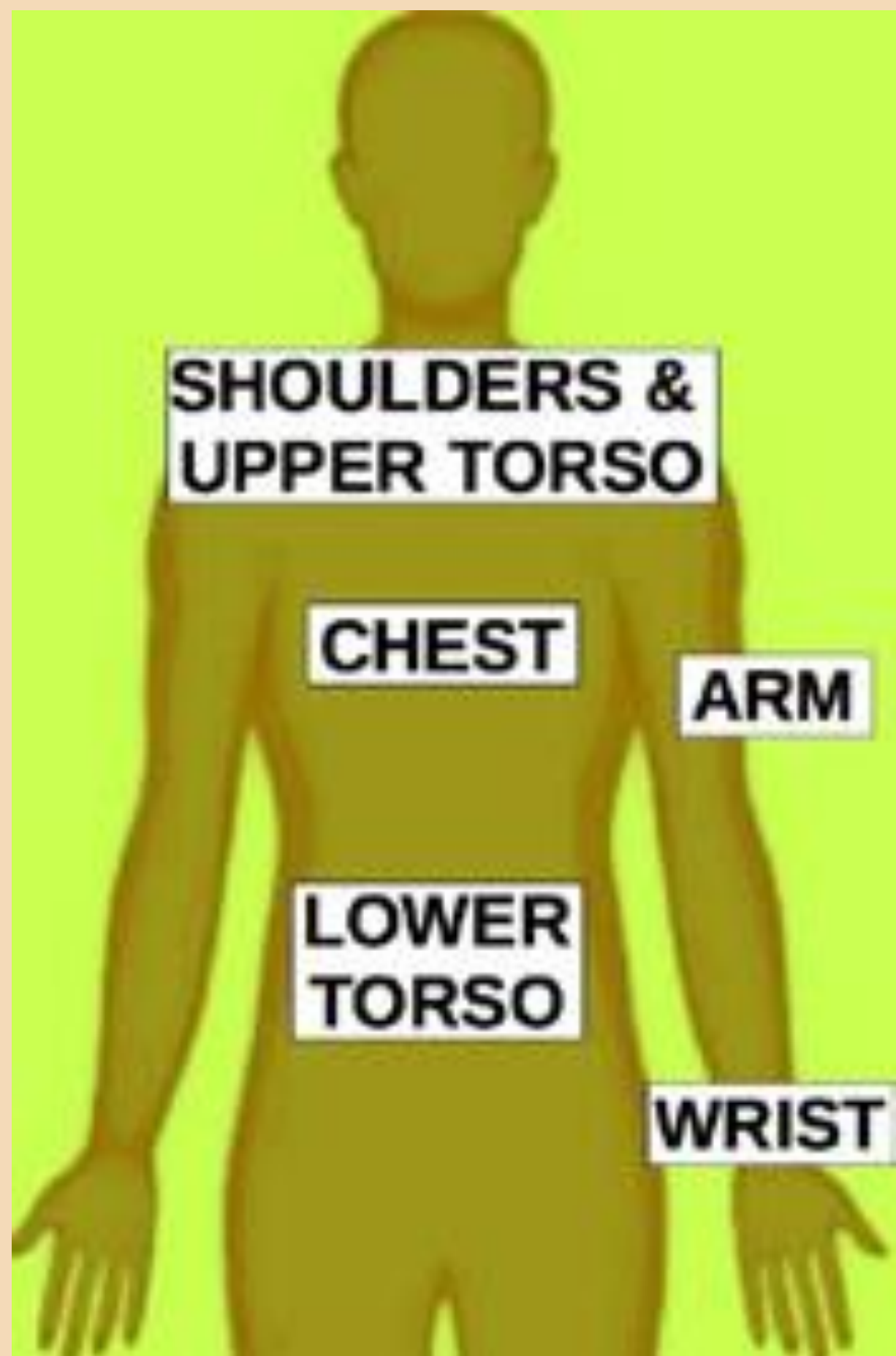


MAL-DI-TESTA



- In LIS sono stati identificati 16 luoghi: 15 sul corpo + *spazio neutro*:

⊙	Faccia	Π	Collo
∩	Parte superiore e lato del capo	∩	Spalla e tronco superiore
⊏	Occhio	[ ]	Petto
△	Naso	∪	Tronco inferiore e anca
∩	Guancia	∨	Braccio
∩	Orecchio	∅	Polso
∩	Bocca	N	Mano non dominante
∩	Mento	∅	Spazio neutro



# Spazio neutro ø

- area antistante al segnante, non rigidamente definita e **fonologicamente neutra**, perchè non possiede tratti distintivi;
- dal punto di vista morfosintattico, invece, è rilevante: flessione dei verbi, modifica direzione del segno per creare l'accordo soggetto-oggetto (IO-DARE-A-TE, TU-DARE-A-ME...), creazione del plurale mediante la ripetizione del segno in diversi punti dello spazio (es. ALBERI);
- alcuni segni: BAMBINO, PONTE, REGALARE, MARE, MONTAGNA...



# Faccia

- rari segni, per ragioni percettive: SBAGLIARE, NEBBIA

## Parte superiore del corpo, tempia e fronte

### TRATTI MORFOFONEMICI:

- segni relativi alle attività di pensiero: PENSARE, RICORDARE, DIMENTICARE, CAPIRE, FILOSOFIA
- rif. a oggetti che si mettono sul capo: RE, CAPPELLO
- rif. allo sforzo fisico: FATICA, DIFFICILE

# Occhio

## TRATTI MORFOFONEMICI:

- rif. all'occhio e alle sue attività: VEDERE, OSSERVARE
- oggetti posti sugli occhi: OCCHIALI, BINOCOLO, MACCHINA-FOTOGRAFICA

# Orecchio

## TRATTI MORFOFONEMICI:

- rif. all'orecchio, alle sue attività, agli oggetti che si usano sulle orecchie: SORDO, UDENTE, SENTIRE, PROTESI-ACUSTICA, TELEFONO

# Guancia

## TRATTI MORFOFONEMICI:

- rif. semantico diretto con la guancia: VERGOGNA (rif. al rossore)
- segni che si riferiscono a persone: MAMMA, PAPA', UOMO, DONNA

# Bocca

## TRATTI MORFOFONEMICI:

- rif. ad attività caratteristiche della bocca: MANGUARE, BERE, DIRE, PARLARE, RISPONDERE, COMUNICARE



# Naso

## TRATTI MORFOFONEMICI:

- rif. semantico con il naso o con le sue funzioni: FIORE, PROFUMO
- sostegno per oggetti che si portano in questa area: AVVOCATO
- metafora dell'italiano riprodotta dalla LIS nei segni CURIOSO, PRENDERE-IN-GIRO

# Mento

## TRATTI MORFOFONEMICI:

- rif. alla barba, all'anzianità: VECCHIO

# Collo

## TRATTI MORFOFONEMICI:

- rif. semantico: MAIALE, CAMICIA
- metafora dell'italiano "essere preso per il collo", riprodotta nella LIS nel segno COSTRETTO

# Petto

## TRATTI MORFOFONEMICI:

- cuore e sfera emotiva: CUORE, AMORE, SODDISFAZIONE, GELOSIA, FIDUCIA, DISPIACERE

# Spalla e tronco superiore

## TRATTI MORFOFONEMICI:

- sulla spalla si colloca il punto di demarcazione tra il tempo presente, futuro (davanti) e passato (indietro).

# Braccio superiore, inferiore, gomito

- MALEDUCATO, POVERO, LUMACA



# Tronco inferiore e anca

- FAME, FIGLIO
- pochissimi i segni al di sotto dell'anca, per ragioni percettive:  
GONNA

# Polso

- MALATO, PRIGIONIERO, BRACCIALETTO

# **III. Il movimento**

- Il parametro fonologico più difficile da descrivere;
- un segno può inglobare contemporaneamente più tipi di movimento;
- Stokoe (1960) aveva ipotizzato l'esistenza di 24 movimenti di base per l'ASL
- Nel 1977 Friedman suddivide i tratti di movimento individuati da Stokoe in quattro categorie...
- ...Radutzky fa lo stesso per la LIS:

- **DIREZIONE**

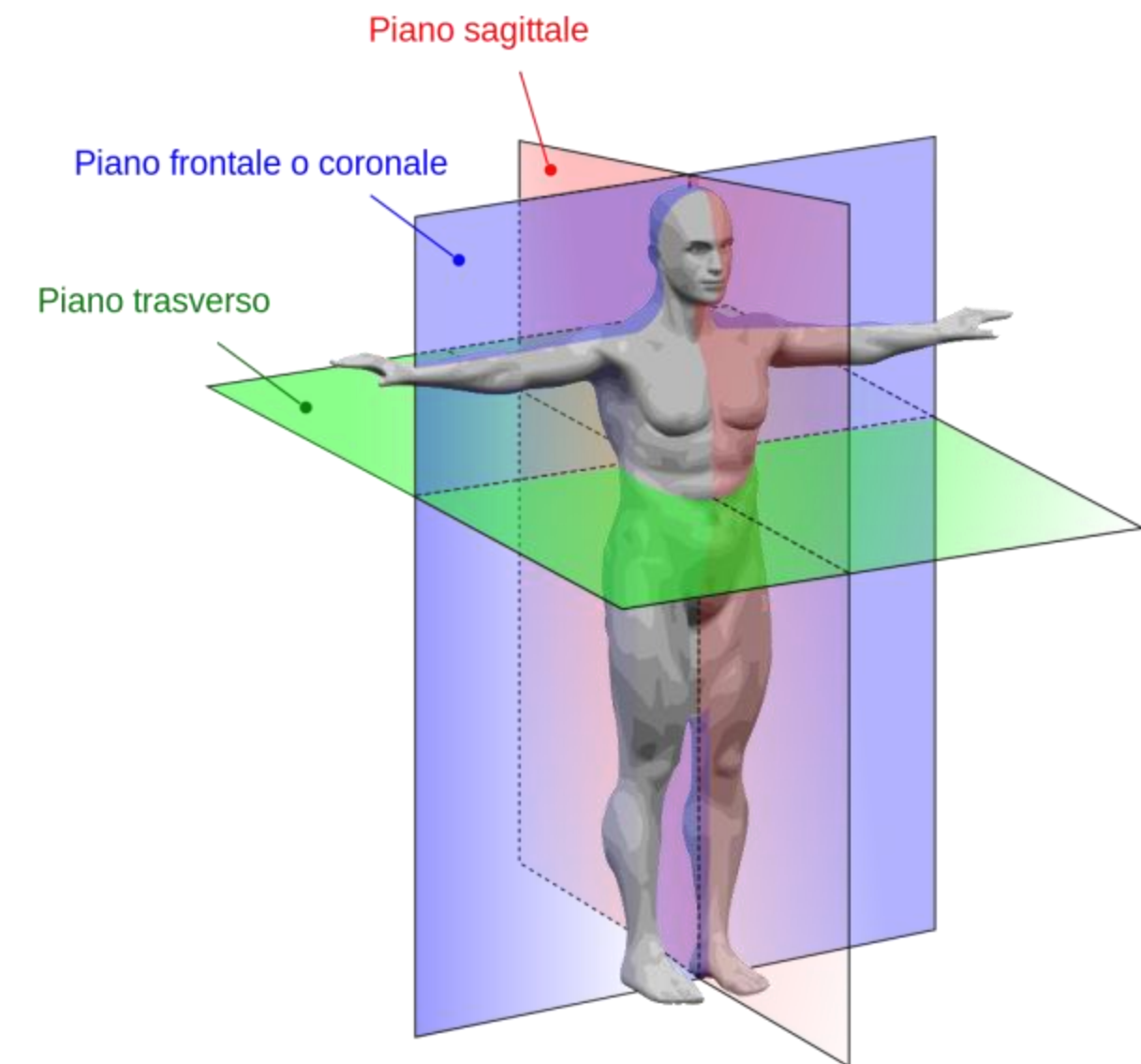
- **MANIERA**

- **CONTATTO**

- **INTERAZIONE**

# La direzione

- Descrive *dove* si spostano le mani, la traiettoria del movimento che esse compiono, considerando i tre piani dello spazio:
  - orizzontale (asse parallelo alla terra)
  - verticale (asse perpendicolare alla terra)
  - frontale (asse parallelo alla fronte del segnante)





Le direzioni possono essere:

- $\wedge$  verso l'alto (INCOMINCIARE)
- $\vee$  verso il basso (DECIDERE);
- N continuo su e giù (TELEGRAMMA)
- $>$  verso destra (NERO)
- $<$  verso sinistra (DIMENTICARE)
- Z continuo a destra e sinistra (BAMBINO)
- T verso il segnante (IO)
- $\perp$  verso l'avanti (PARTECIPARE)
- I continuo avanti e indietro (FORMAGGIO)

*Movimento – direzione*

$\wedge$  verso l'alto

$\vee$  verso il basso

N continuo su e giù

$>$  verso destra

$<$  verso sinistra

Z continuo a destra e a sinistra

T verso il segnante

$\perp$  verso l'avanti

I continuo avanti e indietro

# La maniera

- Descrive *come* si muovono le mani durante l'articolazione del segno.
- **3 MACROMOVIMENTI** (= movimenti del braccio che partono dalla spalla e lasciano il gomito libero di muoversi, o movimenti che vengono compiuti dall'avambraccio con il gomito fermo in un punto dello spazio)
- **6 MICROMOVIMENTI** (= movimenti della mano a partire dal polso, con gomito ed avambraccio fermi).

## – *Maniera*

- |  |   |
|--|---|
| ↻ circolare convesso<br>senso orario     | ∟ piegamento alle<br>giunture intercarpali      |
| ↺ circolare convesso<br>senso antiorario | □ apertura della mano<br>e/o dita               |
| ↻ circolare concavo<br>senso orario      | # chiusura della mano<br>e/o dita               |
| ↺ circolare concavo<br>senso antiorario  | ℓ andamento ondulatorio<br>e di tamburellamento |
| ✓ braccio e avambraccio<br>prominenti    | ≡ sbriciolamento                                |
| ω torsione avambraccio<br>e polso        | ∅ movimento neutro                              |
| ∩ piegamento polso in avanti             | • movimento ripetuto                            |
| ∪ piegamento polso all'indietro          | § movimento lento                               |
| ∩ piegamento polso laterale              | ! movimento teso e<br>frenato                   |
| Γ piegamento alle nocche                 | ○ movimento delicato                            |
|  | + movimento esteso                              |

## MACROMOVIMENTI:

- **diritto:** la mano esegue un movimento rettilineo da un punto ad un altro; spesso quelle che vengono definite “linee rette” sono in realtà leggermente arcuate, ma il gomito viene comunque mantenuto fermo. Questa modalità di movimento è implicita nei segni di direzione (es. ANDARE);
- **circolare:** sono compresi i movimenti distintamente arcuati e quelli ellittici (es. VENEZIA, MARE, BICICLETTA);
- **braccio e avambraccio prominenti:** i segni facenti parte di questa categoria richiedono il movimento dell'intero braccio e lo spostamento del gomito (es. ASCENSORE).

## MICROMOVIMENTI:

- **torsione:** dei polsi e degli avambracci (es. ALTRO, FATTO);
- **piegamento del polso:** in avanti, verso l'interno del braccio (es. COMPRARE); all'indietro, verso l'esterno del braccio (es. CALCIO); di lato (es. ANDARE-VIA);
- **piegamento delle nocche:** le dita vengono tenute dritte e formano un angolo retto con il palmo della mano (es. PITTURA, TUTTI-I-GIORNI);
- **piegamento delle giunture intercarpali:** vi è un piegamento delle dita tra la prima e la seconda falange, sino ad una parziale chiusura della mano (es. SECCO, SCURO);
- **apertura della mano e/o delle dita:** (es. BUONO, DOCCIA);
- **chiusura della mano e/o delle dita:** (es. CONOSCERE, CAPIRE);
- **andamento ondulatorio e di tamburellamento delle dita:** (es. PIANOFORTE, COMPUTER);



- **sbriciolamento:** il segnante strofina le dita fra di loro (es. SOLDI);
- **movimento neutro:** riguarda quei segni che nella forma citazionale non sembrano avere un movimento, ma solo una posizione (es. ALBERGO);
- **movimento ripetuto:** con contatto (es. UOMO) o senza contatto (es. AFFITTO). Quando il segno è ripetuto più di due volte, allora esso è continuato (es. BICICLETTA, PARENTI);
- **movimento lento:** determinati segni vengono eseguiti volontariamente in modo più lento rispetto ad altri, divenendo portatori di tratti morfofonemici (es. LUMACA, PIANO, LUNGO-TEMPO);
- **movimento teso e frenato:** il segnante produce il segno con enfasi e tensione muscolare (es. IMPROVVISO, ARRABBIATO);
- **movimento delicato:** i segni esprimono delicatezza (es. SENSIBILE, LISCIO, DELICATO);
- **movimento esteso:** quando il movimento oltrepassa lo spazio segnico normalmente utilizzato. Esistono due tipi di movimento esteso: quello “allungato” (es. LONTANISSIMO) o “grande” (es. GRANDISSIMO).

**Cambiamento diacronico:** per ragioni di economia linguistica, i movimenti dei segni tendono a passare dall'avambraccio (macromovimenti) al polso (micromovimenti).

Es. segno per PADOVA

In alcuni segni due tratti di maniera possono essere combinati  
(es. SCIOPERO: apertura delle mani + torsione dei polsi):



# Il contatto

- Indica il modo in cui le mani entrano in contatto tra di loro o con il corpo;
- può verificarsi all'inizio, durante, al termine o lungo tutto il processo di articolazione del segno;
- può essere singolo o ripetuto e/o spostato. Si parla di contatto spostato e ripetuto quando le mani entrano più volte in contatto con distinte parti del corpo (BOTTONI).
- Se simbolo [\*] => il contatto con il corpo avviene con una o più dita (es. SILENZIO, MIO);
- Se simbolo [x] => il contatto avviene con altre parti della mano (es. COLPA).

– *Contatto*

x contatto delle mani,

\* contatto delle dita



- Contatto iniziale: AMARE, UNIVERSITÀ
- Contatto finale: COLPA, MIO
- Contatto lungo tutta l'esecuzione: TEMPO-LUNGO,  
TRANQUILLO, GIALLO
- Contatto ripetuto: ETÀ, MAMMA
- Sfiaramento: VERDE, NERO, ACQUA, ZIO
- Contatto spostato: FIDANZATO, PAZIENZA
- Contatto spostato e ripetuto: ISTITUTO, BOTTONI

# L'interazione

- Riguarda solo i segni a due mani;
- **Accostamento**: quando le mani si avvicinano l'una all'altra e possono dar luogo a contatto o meno (FESTA, INCONTRARE);
- **Divisione**: quando le mani si toccano o sono vicine l'una all'altra all'inizio dell'esecuzione del segni per poi allontanarsi (FILO, PONTE, GENTILE);
- **Andamento alternato**: quando le mani, durante l'articolazione del segno, si interscambiano di luogo (PARTIRE). Si ha interscambio continuo nel segno BILANCIO.
- **Incrocio**: quando le mani, inizialmente separate, s'intersecano (CONTRARIO)

- **Intreccio o presa**: le dita o le mani si intrecciano o si afferrano (COLLEGARE, INTEGRARE, GUERRA). In alcuni segni le mani sono incrociate all'inizio e poi si separano (SCOLLEGARE, CHIARO). In altri segni l'incrocio o la presa non rappresentano un movimento ma una posizione di una mano rispetto all'altra (AMICO);
- **Inserimento**: della mano dominante o parte di essa, in quella non dominante (DENTRO, BUCO, VUOTO).

– *Interazione*

∞ accostamento

÷ divisione

~ andamento alternato

† incrocio

∩ intreccio o presa

⊙ inserimento

Nei segni a due mani in cui la mano non dominante fa da luogo alla mano dominante (LAVORO, PROGRAMMA, STORIA), il movimento riguarda solo la mano dominante.



# **IV. L'orientamento**

- L'orientamento, o la posizione della mano, indica "il rapporto che la mano o le mani hanno con il corpo o l'una con l'altra nello spazio e nella parte iniziale di un segno, prima cioè dell'inizio del movimento" (Radutzky e Santarelli 2004:111).

È dato dalla combinazione di:

- **Orientamento del palmo** (6): VERSO L'ALTO, VERSO IL BASSO, VERSO SINISTRA, VERSO DESTRA, VERSO IL SEGNANTE, VERSO L'AVANTI
- **Posizione di polso e metacarpo**: POLSO PIEGATO IN AVANTI, ALL'INDIETRO, DI LATO; METACARPO DIRETTO VERSO L'ALTO, IL BASSO, SINISTRA, DESTRA, VERSO IL SEGNANTE, VERSO L'AVANTI
- Nei segni a due mani si considera anche la posizione di una mano rispetto all'altra

### *Orientamento del palmo e direzione del metacarpo*

- ∧ verso l'alto
- ∨ verso il basso
- < verso sinistra
- > verso destra
- T verso il segnante
- ⊥ verso l'avanti

### *Posizione nello spazio delle mani in segni a due mani*

- × contatto delle mani
- \* contatto delle dita
- | una mano vicina all'altra
- † una mano lontana dall'altra
- $\frac{s}{d}$  mano sinistra sopra destra
- $\frac{d}{s}$  mano destra sopra sinistra
- ♯ mano sinistra davanti destra
- ♀ mano destra davanti sinistra
- † mani incrociate
- ⊙ una mano dentro l'altra
- ⌘ mani intrecciate o afferrate

# **V. Le CNM**

- CNM: tutti quegli elementi che veicolano informazioni linguistiche al di fuori delle mani, fra cui le espressioni facciali, i movimenti degli occhi, delle sopracciglia e delle labbra, la postura del corpo e l'emissione di suoni dalla bocca;
- concorrono alla produzione e alla comprensione del segno manuale;
- indispensabili a livello **fonologico** (sono parte integrante di alcuni segni e ne completano il significato), **morfologico** (modificano aggettivi e avverbi, contribuiscono all'accordo del verbo con i suoi argomenti e alla modificazione aspettuale) e **sintattico** (distinguono vari tipi di frase: interrogative polari, interrogative wh-, frasi negative, ipotetiche, imperative, temporali, relative).

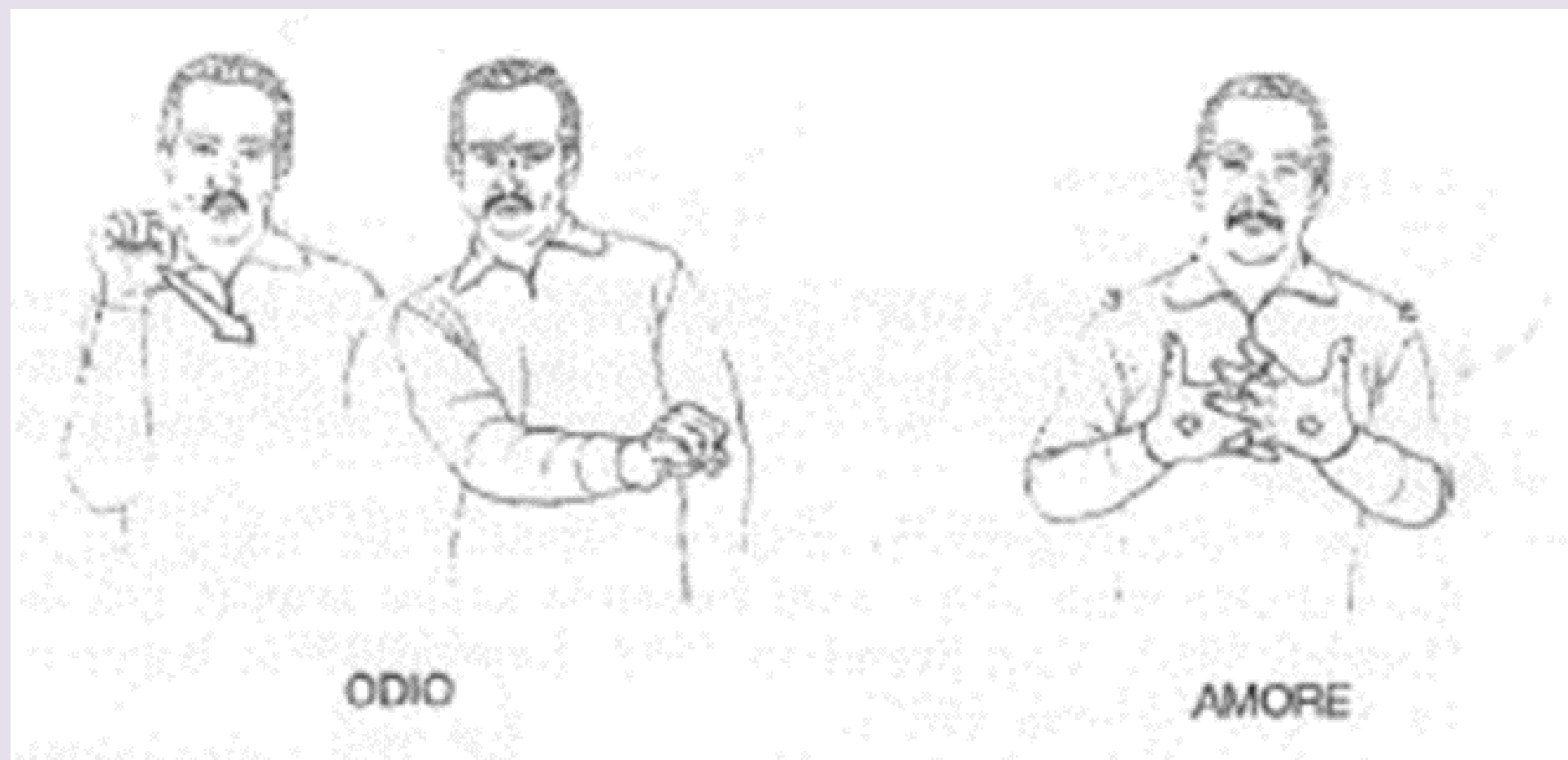


- In molti casi le CNM hanno una funzione distintiva. Per questo sono considerate un quinto parametro della LIS - COPPIE MINIME:



# CNM in fonologia (lessicali)

- Accompagnano un segno nella sua esecuzione, tratto distintivo/parte integrante del segno: AMORE, ODIO, MAGRO, GRASSO, FELICE, TRISTE, IMPOSSIBILE, NON-MI-PIACE...



# CNM in morfologia

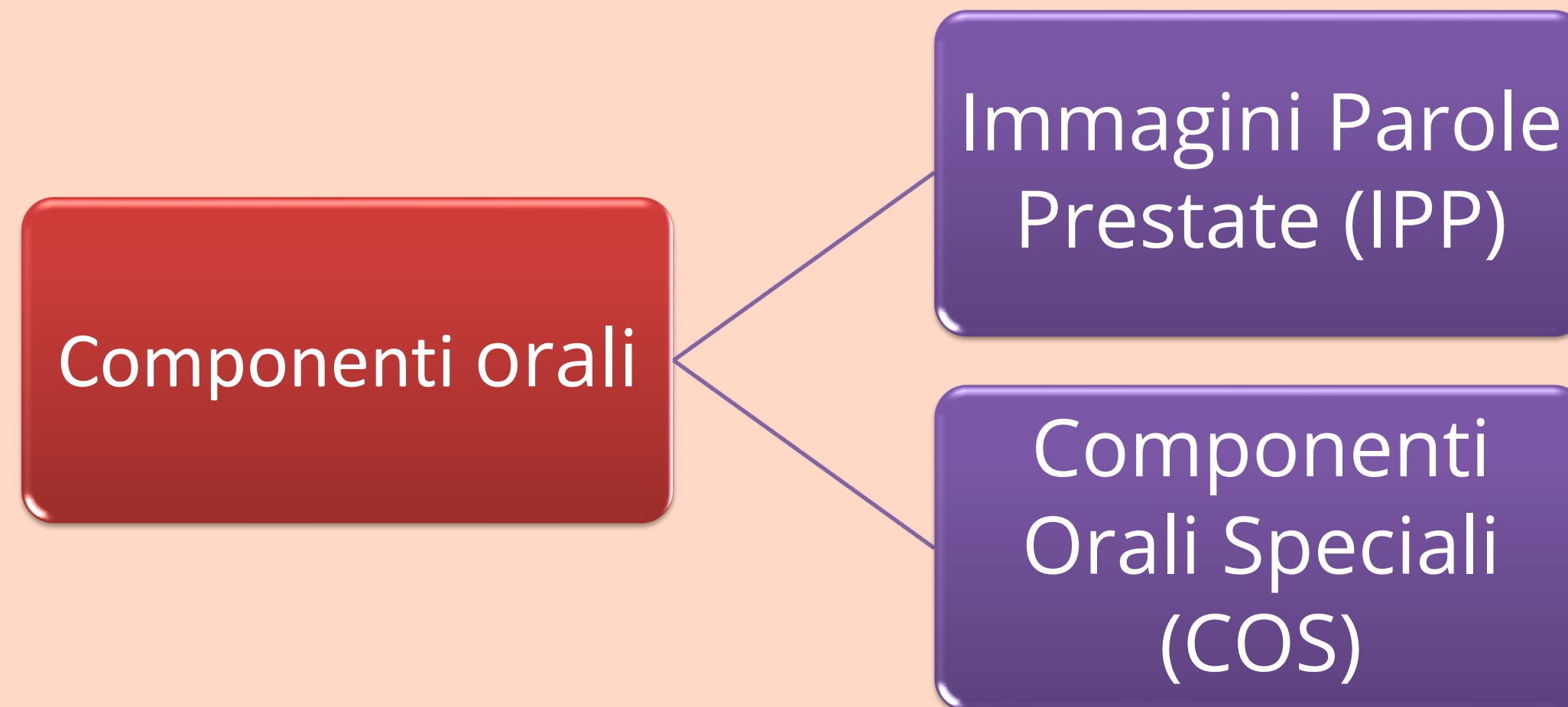
- Partecipano alla creazione del grado dell'aggettivo: GRANDE vs GRANDISSIMO, BRUTTO vs BRUTTISSIMO
- Modificazione del verbo: accordo del verbo con i suoi argomenti → verbi flessivi con 2 argomenti (DARE, REGALARE), flessivi con 1 argomento (CRESCERE, ROMPERE), non flessivi (VOLERE, DORMIRE, MANGIARE) → la **testa** è inclinata verso la posizione nello spazio segnico associata con **il soggetto**, mentre lo **sguardo** si dirige nella posizione occupata dall'**oggetto**.
- Modificazione avverbiale: STUDIARE vs STUDIARE-CON-FATICA, VEDERE vs VEDERE ALL'IMPROVVISO
- Modificazione aspettuale: aspetto continuo, aspetto abituale

# CNM in sintassi

- Veicolano il significato e la funzione di alcuni tipi di frase. Per la loro funzione distintiva, le CNM sono state equiparate all'intonazione delle LV.
  - Interrogative polari (SI/NO) → sollevamento sopracciglia
  - Interrogative wh- → aggrottamento sopracciglia, occhi socchiusi, leggero scuotimento del capo
  - Negative → scuotimento capo, aggrottamento sopracciglia
  - Imperative
  - Ipotetiche → sollevamento sopracciglia, apertura ampia degli occhi, busto inclinato in avanti
  - Temporal
  - Relative

# Componenti orali

= specifici movimenti della bocca, coestensivi all'articolazione del segno manuale.





# Immagini di Parole Prestate (IPP):

- Contemporaneamente alla produzione del segno manuale, le labbra articolano l'intera parola della lingua vocale culturalmente corrispondente alla lingua segnica in questione (l'italiano, nel caso della LIS) o parte di essa, senza emettere alcun suono.
- Nel primo caso si parla di **IPP *complete***, nel secondo caso di **IPP *parziali***, dove ad essere labializzati sono solo gli elementi più significativi della parola; in genere le sillabe iniziali o quelle più salienti a livello di pronuncia, come le doppie (es. [l] in LAVORO e [v] in AVVOCATO).
- Le IPP possono essere talvolta utilizzate per integrare il significato di segni che non vengono articolati manualmente (ad esempio, per evitare di ripetere l'intera dattilologia di un nome, si segna l'iniziale e le restanti lettere vengono labializzate), per disambiguare omonimi, iperonimi e toponimi.

# Componenti Orali Speciali (COS):

- Riproducono i suoni derivanti da sensazioni propriocettive, ossia quelle sensazioni che provengono dagli stimoli interni dell'organismo ma che non presentano alcun legame con la lingua vocale di riferimento.
- Tre tipi di COS:
  - *trasparenti*: quando è chiara la relazione con il contenuto semantico del segno in corrispondenza del quale la COS viene emessa. Ad esempio, nel segno VENTO, il soffio emesso dal segnante riproduce l'aria che si muove e nel segno PALLONCINO, vi è il rigonfiamento delle guance;
  - *traslucide*: quando non sono immediate ma vengono riconosciute nel momento in cui le si spiega, in associazione con il segno manuale (es. GRASSO, MAGRO);
  - *opache*: quando il riferimento semantico è del tutto arbitrario, come nei segni IMPOSSIBILE (accompagnato dal labiale "pa-pa") e NON-ANCORA ("shsh").



Es. segno "mamma"



Configurazione



Luogo



Orientamento



Movimento

**Analizziamo insieme  
alcuni segni in LIS!**

SEGNO	CONF.	LUOGO	MOVIMENTO	ORIENTAMENTO POLSO E DIREZIONE METACARPO	CNM
<b>BAR</b> 	Mano dominante (MD): conf. A  Mano non dominante (MND): conf. A	Spazio neutro	Continuo su e giù, alternato	MD: palmo verso sx e metacarpo verso l'alto.  MND: palmo verso dx e metacarpo verso l'alto.  (viceversa se mancini)	-
<b>MAGRO</b> 	Conf. I	Spazio neutro	Diritto dall'alto verso il basso	Palmo verso il segnante, metacarpo verso l'alto.	Guance contratte.



SEGNO	CONF.	LUOGO	MOVIMENTO	ORIENTAMENTO POLSO E DIREZIONE METACARPO	CNM
<p><b>PARIGI</b></p> 	<p>MD = MND: conf. V</p>	<p>Spazio neutro</p>	<p>Dal basso verso l'alto, diritto, accostamento delle mani e contatto finale delle dita.</p>	<p>MD: palmo verso sx, metacarpo verso l'alto.</p> <p>MND: palmo verso dx, metacarpo verso l'alto.</p> <p>(viceversa se mancini)</p>	<p>-</p>
<p><b>ROMA</b></p> 	<p>MD = MND: conf. H</p>	<p>Spazio neutro</p>	<p>MD: Continuo su e giù, con contatto ripetuto delle dita.</p>	<p>MD: palmo verso il segnante, metacarpo verso l'avanti/leggermente verso sx.</p> <p>MND: palmo verso il segnante, metacarpo verso l'avanti/leggermente verso dx.</p> <p>(viceversa se mancini)</p>	<p>-</p>

Adesso provate voi! 😊

Per vedere la realizzazione dei prossimi segni  
potete consultare il sito

<https://www.spreadthesign.com/it.it/search/>

SEGNO	CONF.	LUOGO	MOVIMENTO	ORIENTAMENTO POLSO E DIREZIONE METACARPO	CNM
FESTA 					
SCURO 					

SEGNO	CONF.	LUOGO	MOVIMENTO	ORIENTAMENTO POLSO E DIREZIONE METACARPO	CNM
RE 					
MANGIARE 					

# E ora...presentiamoci in LIS (pt. 5)!



NOME



SEGNO NOME



ETÀ



LAVORO



CITTÀ



# Chiedere la provenienza e rispondere



es. IO ITALIA NASCERE  
(Sogg. + luogo di nascita + verbo)

TU           wh-  
NASCERE DOVE ?

# Chiedere la residenza e rispondere



es. IO ROVIGO NASCERE  
(Sogg. + città + verbo)

TU ABITARE           wh-  
DOVE ?



# ROVIGO - varianti:

1



2



3



The screenshot shows a website interface with a dark header. The header contains the logo 'SPREAD THE SIGN' on the left, followed by navigation links: 'Ricerca', 'Frase', 'Categorie', 'Carta geografica' (highlighted with a red circle), 'Alfabeto manuale', and '360'. On the right of the header is a language selection dropdown 'Seleziona la lingua' with the Italian flag. Below the header, there is a checkbox 'Mostra solo luoghi con video in italiano'. The main content area features a map of Northern Italy with several red location pins. A search bar on the right side of the map contains the text 'Rovigo' (highlighted with a red circle) and a dropdown menu with options '(1)', '(2)', and '(3)'. Below the map, there is a search bar with the text 'ROVIGO' and a blue 'Ricerca' button.

# **Le regioni d'Italia in LIS**



**Alcune città  
italiane in LIS**





Ricerca

Frase

Categorie

Carta geografica

Alfabeto manuale

360

Seleziona la lingua

Mostra solo luoghi con video in italiano



Europa



Ricerca

<https://www.spreadthesign.com/it.it/map/?lat=14&lng=8&z=2&rest=0>



 Mostra solo luoghi con video in italiano



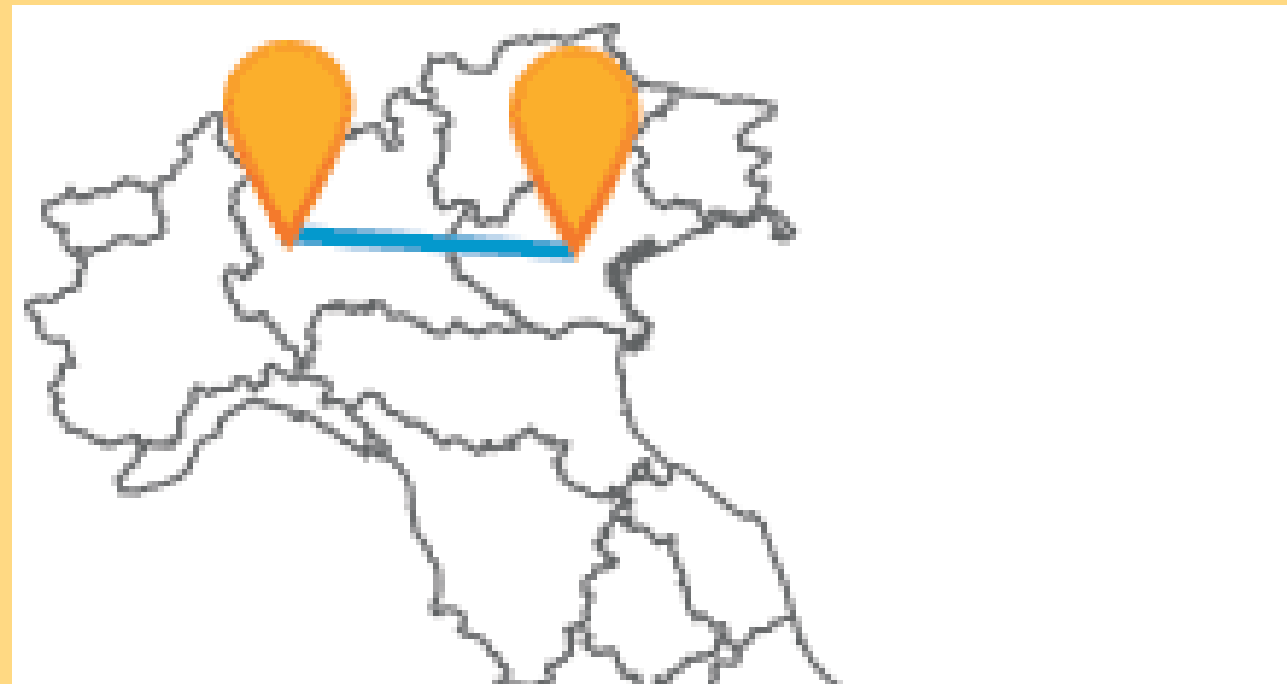
 Reggio Emilia



Ricerca

# Qualcuno/a si è trasferito/a?

Sogg. + **(IX-G-loc) CITTÀ 1** + **(IX-G-loc) CITTÀ 2** + verbo



es. IO



MILANO



PADOVA TRASFERIRE

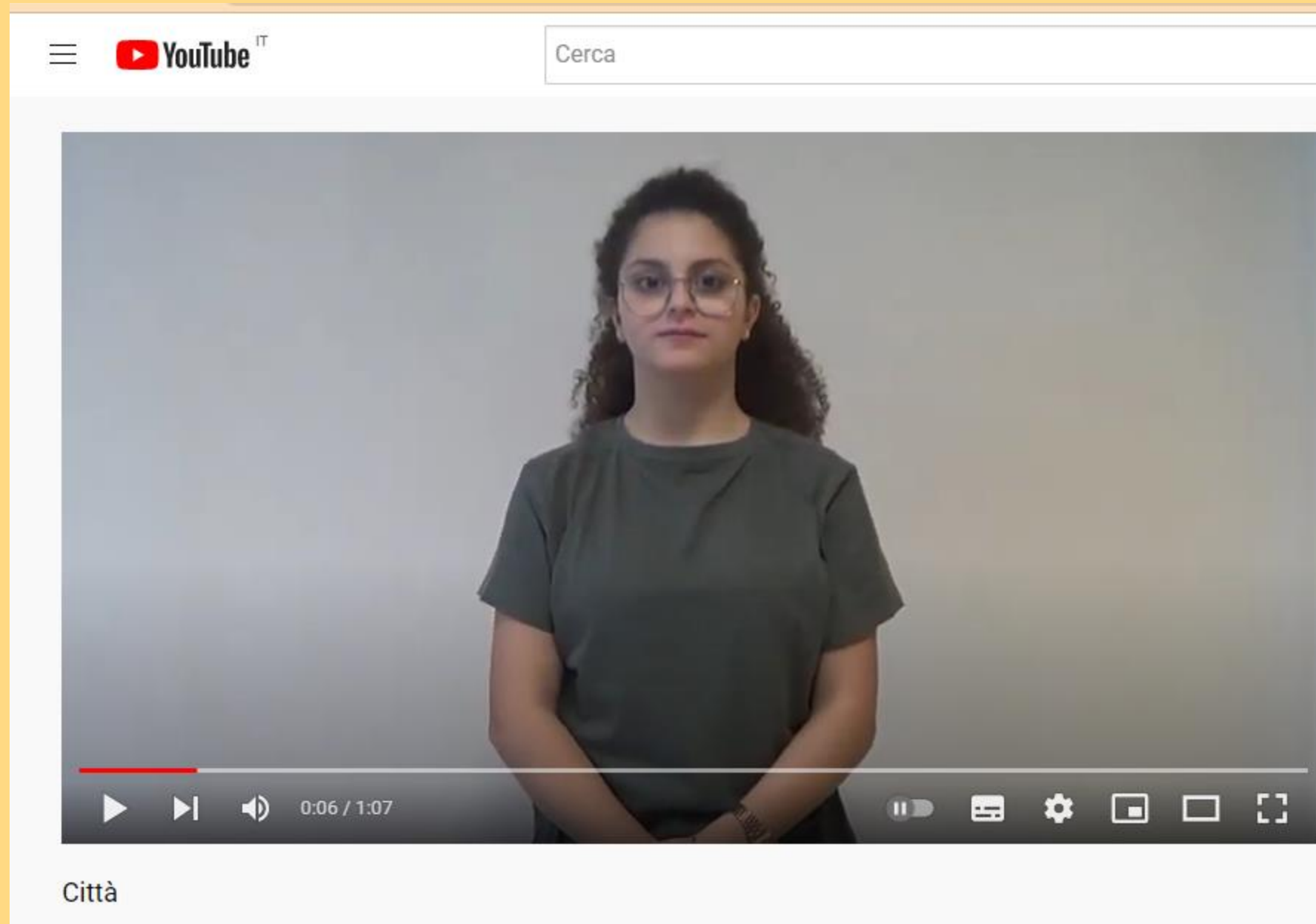
# GEOGRAFIA - segni utili:

- TERRA, MONDO
- CONTINENTI: EUROPA, ASIA, AFRICA, AMERICA, OCEANIA
- NAZIONE, NAZIONALITÀ
- STATO
- REGIONE
- PROVINCIA
- COMUNE
- PAESE
- FRAZIONE
- CAPITALE
- ISOLA
- NORD, SUD, CENTRO





# Approfondimenti (video realizzati dagli studenti dell'ISIS Magarotto, PD):



<https://www.youtube.com/watch?v=k7WSHZF1xM4>

<https://www.youtube.com/watch?v=ixQrwFdFQVs>





# Lavoro a coppie!





# Bibliografia

- Battison, Robbin. 1974. *Phonological deletion in American Sign Language*. Sign Language Studies, 5, 1-19.
- Battison, Robbin M., Harry Markowicz & James C. Woodward. 1975. A good rule of thumb: Variable phonology in American Sign Language. In Ralph W. Fasold, Roger Shuy (eds.), *Analyzing Variation in Language*, 291-302. Washington, DC: Georgetown University Press.
- Bertone, Carmela. 2011. *Fondamenti di grammatica della lingua dei segni italiana*, FrancoAngeli editore.
- Boyes Braem, Penny. 1990. Acquisition of the handshape in American Sign Language: A preliminary analysis. In Volterra, V., Erting, C.J. (eds.), *From gesture to language in hearing and deaf children*, 107-127. Washington, DC: Gallaudet University Press.
- Branchini, Chiara e Lara Mantovan (a cura di). 2020. *A Grammar of Italian Sign Language (LIS)*. Venezia: Edizioni Ca' Foscari – Digital Publishing.
- Graffi, Giorgio e Sergio Scalise. 2002. *Le lingue e il linguaggio. Introduzione alla linguistica*. Bologna: il Mulino.
- Liddell, Scott K. 1980. *American Sign Language Syntax*. The Hague: Mouton.
- Radutzky E. (a cura di), (1992), *Dizionario bilingue elementare della Lingua Italiana dei Segni*, Roma, Edizioni Kappa.
- Stokoe, William. 1960. *Sign Language Structure: an outline of the visual communication system of the American deaf*. University of Buffalo.
- Volterra, Virginia (a cura di). 2004. *La lingua dei segni italiana. La comunicazione visivo gestuale dei sordi*. Bologna: il Mulino [nuova edizione di Volterra (a cura di) 1987].

# Sitografia

- [www.spreadthesign.com](http://www.spreadthesign.com) dictionary